

VASCELLO FANTASMA

Forse soltanto i flutti troppo alti
del mio intimo mare han disegnato,
spumeggiando, i contorni del vascello
che mi solca, spandendo ritmi e luci
nel cielo chiaro che sovrasta ad arco
l'oscuro cielo liquido e profondo
dove intessono densi voli mute
creature latrici di messaggi che non comprendo.

Sono forse stille
della mia essenza o perle iridescenti
quelle che scorgo splendere là, a bordo
dell'unico vascello cui non posi
divieti, né apprestai gorgi, né resi
difficile il procedere tra i flutti?

Forse tu sei soltanto una parvenza
destinata a dissolversi nel sole:
forse tu sei di spuma ed io non sono
che un'infinita amara solitudine.